

Cent'anni dall'assalto fascista alla Federazione delle cooperative

Aperte al Rasi le manifestazioni con 200 studenti che hanno assistito allo spettacolo "Ricordati di ricordare". Il 25 maggio convegno storico con Ezio Mauro e apertura della mostra alla Cripta Rasponi. Il 28 luglio cerimonia all'Alighieri



28 Aprile 2022 Le manifestazioni per il centesimo anniversario dell'assalto fascista alla Federazione delle cooperative si sono aperte ufficialmente questa mattina a Ravenna. Più di 200 studenti delle scuole superiori di Ravenna hanno assistito allo spettacolo "Ricordati di ricordare", portato in scena al Teatro Rasi da una ventina di loro coetanei palermitani.

Sotto la guida del regista Salvo Dolce gli studenti siciliani hanno raccontato le storie di uomini e donne che hanno messo la loro vita in prima linea per salvare la speranza di un futuro possibile, di esistenze che possono diventare modelli per le nuove generazioni.

Il lavoro è nato come laboratorio teatrale di educazione alla legalità promosso da Cooperare con Libera Terra, Teatro Libero Palermo e Liceo artistico Catalano di Palermo. Legacoop lo ha portato nei nostri territori per un minitour partito ieri sera a Meldola e che domani arriverà a Bologna.

«Abbiamo deciso di avviare il programma delle iniziative per il centenario rivolgendoci ai più giovani sul tema della legalità — ha ricordato in apertura il presidente di Legacoop Romagna, Mario Mazzotti — proprio per evidenziare il fatto che c'è un filo rosso tra l'assalto fascista contro la Federazione delle Cooperative di Ravenna, che fu tragica premessa della marcia su Roma e del ventennio, e la battaglia per la legalità e contro la mafia. Cooperare significa questo, aiutare e persone a condividere pezzi del loro percorso, impegnandosi per i loro diritti contro le prevaricazioni di ogni tipo. Per noi è un requisito indispensabile, un pezzo dell'impegno diretto della cooperazione, così come sancito dalla Costituzione».

Sono saliti sul palco insieme a Mazzotti anche il presidente dell'Anpi provinciale, Renzo Savini, e il direttore dell'Istituto Storico della Resistenza, Giuseppe Masetti. Erano presenti classi dello Scientifico, dell'Artistico, dell'Agrario e del Classico.

Lo spettacolo è stato promosso da Legacoop Romagna, Federcoop Romagna e Federazione delle Cooperative della provincia di Ravenna, in collaborazione con Legacoop nazionale, Legacoop Emilia-Romagna, Fondazione Barberini, Centro Italiano di Documentazione della Cooperazione e l'economia sociale, con il contributo di Coopfond, CIA-Conad, Reciproca, Formula Servizi e con il

patrocinio di Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna, Istituto storico della Resistenza, Anpi Ravenna, di tutti i Comuni della provincia di Ravenna, della Provincia stessa e il Comune di Meldola (che ha ospitato lo spettacolo ieri).

IL PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE PER IL CENTENARIO

Il programma delle iniziative per il centenario proseguirà **mercoledì 25 Maggio** presso la sala Nullo Baldini della Provincia di Ravenna, con un convegno storico a cui ha confermato la sua presenza, tra gli altri, il giornalista Ezio Mauro.

Dal 25 maggio al 28 Luglio presso la Cripta Rasponi sarà allestita una mostra fotografica delle immagini del palazzo della Federazione delle Cooperative devastata e incendiata e dei bozzetti degli affreschi presenti nel palazzo nel momento dell'incendio.

Infine **giovedì 28 Luglio**, presso il Teatro Alighieri, si terrà la cerimonia istituzionale di commemorazione dell'evento.



© *copyright la Cronaca di Ravenna*